



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980

info@unionevalsavioire.bs.it

COPIA

Servizio: PERS Servizio Personale
Responsabile: Dott. Paolo Scelli

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 1 DEL 15/01/2021

Oggetto :

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS.50/2016 ALLA DITTA OMNIS SRL, CON SEDE LEGALE IN VIA GREGORINI, 41- 24065 LOVERE (BG) P.IVA:03709260164, N.1 TAMPONI RAPIDI NASO-FARINGEI - PRELIEVO ED ANALISI PER DIAGNOSTICA COVID-19. CIG: ZC03032C1C.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di assemblea dell'Unione n. 21 in data 31/12/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 68, in data 31/12/2019, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2020/2022;

VISTO l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: "Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021";

VISTI:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
 - il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);
- i quali disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 23/02/2020 contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 25/02/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 01/03/2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio - da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 04/03/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. 08/03/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 09/03/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 11/03/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 contenente: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 contenente "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020"

VISTO il Dpcm 7 agosto 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"

VISTO il Dpcm 7 settembre 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"



VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 7 Ottobre 2020, con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Dpcm 13 ottobre 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

VISTO il Dpcm 18 ottobre 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

VISTO il Dpcm 24 ottobre 2020 contenente: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

VISTO il Dpcm 3 novembre 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

VISTO il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che il progressivo aggravamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 impone di adottare ogni possibile e ulteriore misura finalizzata a contrastare la diffusione dell'epidemia;

CONSTATATO CHE presso il Comune di Cervo è stato rilevato un caso positivo di Covid-19 di un dipendente;

DATO ATTO che, al fine di limitare il rischio di contagio, si rende necessario sottoporre il dipendente ad un prelievo con apposito tampone naso-faringeo;

DATO ATTO CHE con determinazione n. 25 del 28/02/2020 è stato affidato alla ditta **Omnis srl** il servizio di sorvegliabilità sanitaria sui luoghi di lavoro - medico competente per i dipendenti dell'Unione dei Comuni della Valsavioire;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs n° 50/2016, in particolare il comma 2;

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti", con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

RITENUTO opportuno provvedere con urgenza, affidando il servizio alla ditta **Omnis srl, con sede in Via Gregorini, 41- 24065 Lovere (BG) P.IVA:03709260164;**

VISTA l'offerta presentata in cui risulta che l'importo a tampone (tampone rapido naso-faringeo per ricerca Antigene) per diagnostica per COVID-19 è di euro 50,00 esente IVA (Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Art 124 comma 1);

CONSIDERATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di contrastare in modo efficace l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione da indagini di mercato informali;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

VISTA la richiesta inoltrata agli enti per la verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva Numero Protocollo INAIL_24241059 Data richiesta 15/01/2021 Scadenza validità 13/02/2021;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;



TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 01111.03.0201 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – Annualità 2021, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico **Omnis srl, con sede in Via Gregorini, 41- 24065 Lovere (BG) P.IVA:03709260164** il servizio di prelievo ed analisi di tampone rapido naso-faringeo per ricerca antigene Covid-19 per N.1 dipendente del Comune di Cevo, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
3. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili: la somma complessiva pari ad **euro 50,00, esenti IVA** (Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Art 124 comma 1) imputandola al macroaggregato 01111.03.0201 esercizio 2021;
4. **DI ACCERTARE** in entrata alla categoria 30500.02.1687 esercizio 2021 a carico del Comune di Cevo, la somma complessiva di euro 50,00;
5. di **AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Finanziario all'emissione dei mandati di pagamento a seguito della liquidazione della relativa fattura;
6. di **DARE ATTO** che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso al T.A.R. – Sezione di Brescia, nei modi previsti dalla legge ed entro 60 giorni da quello di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione;
7. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di determinazione per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio;
8. di **INVIARE** il presente atto, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e ai comuni membri e alla ditta incaricata;

Il Responsabile Di Servizio
F.to Dott. Paolo Scelli

COMUNE DI CEVO

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, si rilascia VISTO di regolarità contabile

☒ attestante la copertura finanziaria dell'impegno assunto col presente provvedimento;

☐ non attestante la copertura finanziaria dato che con il presente provvedimento non si assumono impegni di spesa;

Cevo, 15/01/2021

Il Segretario Comunale
(Scelli Paolo)



Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, e dell'art. 183, comma 7, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
23585	2021	01111.03.0201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO- COMUNI MEMBRI	50,00

ACCERTAMENTO D'ENTRATA

RISORSA	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
11115	2021	30500.02.1687	RIMBORSI SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO- COMUNI MEMBRI	50,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 15/01/2021

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Massimo Maffessoli

Pubblicata all'Albo Pretorio dell' Unione dal 15/01/2021 al 30/01/2021 nel sito informatico di questa Unione (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

L'incaricato alle Pubblicazioni

F.toFedele Bernardi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Cedegolo, 15/01/2021

Segretario Dell'unione
Dott. Paolo Scelli

